

Verbale di riunione del Comitato RSN5 n. 33 del 22-23/09/2022

Il giorno 22/09/2022, alle ore 15:30, si apre la riunione n. 33 del CSN5, in forma mista (presenza e telematica), con all'OdG:

1. Approvazione del Verbale n.32 del 21/07/2022
2. Comunicazioni
3. Resoconto Forum
4. Mappa Interattiva
5. Schede e commenti, stato della situazione
6. Anvur: valutazione del lavoro tecnologico
7. Sottosettori per MA5 settore ST3
8. AOB

Partecipano il presidente Ugo Becciani (UB) e i coordinatori locali:

Pietro Bolli (PB), Andrea Bulgarelli (AB) da remoto, Deborah Busonero (DB), Giulio Capasso (GC), Gianluca Di Rico (GDR), Paolo Franzetti (PF) da remoto, Marco Molinaro (MM), Ugo Lo Cicero (ULC), Claudio Pernechele (CP), Tonino Pisanu (TP), Simona Righini (SR), Pierluca Sangiorgi (PS) da remoto, Francesco Santoli (FS), Fabrizio Vitali (FV), Alessio Zanutta (AZ) da remoto.

1. Approvazione del Verbale del 21/07/2022

Si dà lettura del verbale della seduta del 21/07/22; si approva all'unanimità dei presenti.

2. Comunicazioni

UB informa del resoconto ricevuto dalla DS sui finanziamenti ottenuti da INAF nell'ambito del PNRR, per un totale di oltre 200 M€.

Sempre UB riporta che il Presidente chiede una teleconferenza con CSN5 per avere commenti e suggerimenti sul processo delle schede e quello di assegnazione dei grant.

DB riporta che Andrea Bianco, su indicazione di Corrado Perna, ha chiesto al CSN5 di fare da tramite verso la comunità per individuare referenti da intervistare entro l'anno, allo scopo di effettuare una survey delle tecnologie e degli sviluppi che possano essere di interesse per l'industria. Il CSN5 sarebbe quindi chiamato a contattare le strutture e produrre i nominativi entro fine ottobre. L'iniziativa, visti i contenuti, si collega alla realizzazione della mappa delle competenze tecnologiche in INAF, tra gli obiettivi del CSN5.

3. Resoconto Forum

Il Presidente ha raccomandato di scrivere un documento molto snello, composto da un summary di 3-4 pagine e un addendum più dettagliato.

GC illustra lo stato del documento fin qui prodotto, che è stato revisionato dai convenor a suo tempo assegnati alle diverse sessioni e da altri membri del CSN5. Il documento viene integralmente letto, operando un ulteriore editing. Si decide di aggiungere un'appendice con le tabelle che elencano tutte le presentazioni e i relativi speaker. Si valutano anche i criteri per l'estrazione del summary.

La riunione viene sospesa alle ore 19:00.

Il 23/09/2022 la riunione riprende alle ore 09:10

In presenza si aggiunge, rispetto ai partecipanti del giorno 22, Andrea Bulgarelli (AB).

4. Mappa interattiva

Questo progetto nasce nel presente CSN5, tra i cui membri si forma il gruppo di lavoro che ne costituirà il core team, e riferirà al successivo CSN5 durante lo sviluppo dello strumento.

Il gruppo di lavoro è costituito da FV (PI), MM, ULC, GC, FS. Si concorda che entro il 6-7 ottobre produca una relazione illustrativa per il CdA.

L'obiettivo è realizzare una mappa interattiva delle facility (laboratori, strumenti, dispositivi, ecc.) e delle competenze tecnologiche presenti presso le diverse sedi INAF, evidenziando le relazioni tra di esse e col mondo esterno e proponendo link verso i siti web delle strutture ed eventuali altre pagine di approfondimento. Il target è di tipo professionale: questo strumento deve servire allo staff INAF e ad esterni con i quali INAF si interfaccia, in modo da facilitare contatti, aggregazioni e problem solving.

FV mostra alcune slide in cui è schematizzato un primo concept della mappa. Si tratta di una struttura complessa, che necessita di un database ricco di informazioni, che dovranno essere raccolte, e mantenute aggiornate, dalla comunità. Vista la mole di lavoro necessario, il gruppo di lavoro avvierà la pianificazione e valuterà aspetti quali: i contenuti che la mappa deve mostrare e in che modo strutturarli, l'eventuale impiego di outsourcing, quali competenze interne a INAF possano essere messe in campo e cosa invece INAF debba procurare (es. CTER TD dedicato).

Si discute brevemente dei diversi punti di vista sui contenuti e sulla logica della mappa.

Il punto zero è la definizione dei casi d'uso, a partire da quanto emerso dal Forum della Tecnologia e valutando quali esigenze la comunità possa soddisfare utilizzando la mappa.

Oltre all'agevolazione di contatti e collaborazioni, c'è anche l'obiettivo di creare ambienti per lo scambio diretto di informazioni tra gli addetti ai lavori dei diversi settori, per condividere suggerimenti e best practice, fare domande e ottenere risposte (es. forum tematici). Questi potrebbero essere raggiungibili tramite l'interfaccia generale della mappa.

Il database deve essere strutturato in modo ragionato, affinché sia possibile esporre le informazioni tramite visualizzazioni ulteriori rispetto alla sola distribuzione geografica (es. mappe concettuali a insiemi) per illustrare meglio gli ambiti di azione dell'Ente e l'esistenza di centri di competenza e forme di aggregazione.

5. Schede e commenti, stato della situazione

Si concorda di completare l'inserimento dei commenti entro il 15 ottobre.

6. Anvur: valutazione del lavoro tecnologico

E' stato richiesto al CSN5 di commentare i criteri attualmente applicati dall'Anvur relativamente al lavoro dei tecnologi, e di come questi si riflettano sulla valutazione complessiva dell'Ente, producendo anche suggerimenti per migliorare la situazione. Il CSN5 ritiene che il problema principale sia il mancato riconoscimento delle pubblicazioni non referate (inclusa la documentazione di progetto, come le review) e dei prodotti tecnologici. Secondo quanto scritto nel bando 2015-2019, risulterebbero ammissibili e valutabili anche prodotti diversi dalle sole pubblicazioni referate. Tuttavia non sembrano reperibili indicazioni sui criteri e i punteggi impiegati dai GEV per valutarli (essendo citati metodi che si rifanno solo a Scopus e simili). INAF peraltro ha chiesto ai tecnologi solo di indicare pubblicazioni, apparentemente confermando il fatto che i GEV non prendano altro in considerazione.

Si ricercano informazioni nei report Anvur disponibili online* e si discutono vari elementi, che non sempre risultano di chiara interpretazione.

Si ritiene sicuramente indispensabile non solo garantire che avvenga la valutazione di tutti i prodotti previsti dal bando, ma anche di chiarire quali criteri quantitativi siano applicati. Importante anche la valutazione, da parte di INAF, delle aree nelle quali effettuare le pubblicazioni.

Al CSN5 occorrono tuttavia maggiori informazioni per elaborare suggerimenti finali, al termine di un processo di analisi più approfondito che tenga anche conto degli spazi di manovra concretamente disponibili. Dopo aver preso visione dei documenti utilizzati dai GEV, ed avere estratto che il criterio utilizzato risulta limitato e spesso inapplicabile ai prodotti tecnologici; si ritiene auspicabile ottenere chiarimenti da Zacchei e Tosi, in quanto componenti INAF del GEV dell'Area 2.

* https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/04/Risultati_VQR_2015_2019.pdf
https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/104.INAF_VQR3.pdf

7. Sottosettori per MA5 settore ST3

Il CSN discute sulla suddivisione in sottosettori del settore ST3. Si riporta di seguito la suddivisione in vigore da luglio 2022:

- A. tecnologie informatiche ed elaborazione dati
- B. tecnologie per strumentazione alte energie
- C. tecnologie per radioastronomia
- D. tecnologie per l'astronomia ottica ed infrarossa
- E. tecnologie per sole ed esplorazione del sistema solare
- F. tecnologie per astronomia multi-messenger
- G. gestione tecnica progetti, ingegneria di sistema, product assurance

Si evidenzia come in generale le competenze delle figure professionali di RSN5 siano trasversali rispetto a una suddivisione legata al fine scientifico e che l'attuale suddivisione non consenta un'adeguata selezione di profilo in concorsi da III livello. Il CSN5 ritiene che la suddivisione in sottosettori andrebbe abolita e che le competenze necessarie debbano essere specificate nei bandi concorsuali. La problematica richiede ulteriore discussione.

La suddivisione in categorie e sottosettori risulta controproducente sia in MA5 che in ST3 in quanto qualsiasi suddivisione risulta comunque parziale e non rappresentativa di tutte le professionalità presenti in RSN5.

Ciò rende difficile definire criteri di valutazione adeguati nei concorsi e porta a valutazioni non omogenee.

I sottosettori sono richiesti però per l'emissione di bandi da III livello. Problema complesso, da rivedere.

8. AOB

Nessuna segnalazione.

La riunione si chiude alle ore 14:00.